

PSICOTERAPIE

La soggettività umana è oggi attraversata dalle tecnologie multimediali. Assistiamo ad una sommersa ma perentoria mutazione antropologica, che tocca il pensiero e l'identità dell'uomo: la multimedialità costituisce una produzione sociale e culturale, ma anche psicologica.

Per gli adolescenti, eterni Ulisse alla ricerca di un orizzonte perduto, il mondo del virtuale si propone come il riparo di Circe, una tentazione cui non sanno resistere. Si materializza un incontro fruttuoso che propone copie del reale indolori e morbide, scorciatoie prive del pedaggio problematico e sofferto di questa fase evolutiva. Il virtuale rafforza l'idea di una vita in cui non c'è spazio per la complessità, che risponde alle leggi della fuga e dell'onnipotenza. Una fuga rafforzata dalla debolezza di sistemi di riferimento significativi come la società, la scuola, la famiglia. Una fuga che atrofizza il rapporto con il reale.

Dove non si riescono a legare eventi reali e rappresentazioni mentali l'individuo porta dentro di sé questo sdoppiamento. Le forme della sofferenza della mente sono in evoluzione, vincolate ai luoghi e ai tempi. Pur non avendo ancora definito una collocazione specifica nella nosografia ufficiale del DSM, la letteratura osserva sempre più comportamenti disfunzionali legati ai nuovi consumi mediatici.

Il testo propone una lettura originale di queste nuove forme patologiche. Emergono un'ampia panoramica sulla letteratura dell'argomento e nuove tesi interpretative sul piano psicodinamico, cognitivo, relazionale. Chiavi di lettura rinnovate e alcuni concetti originali si concretizzano in una proposta terapeutica multidisciplinare ed integrata, empirica e provvisoria, tesa a riportare nel cortile del reale esistenze sempre più perse nel mare del virtuale.

Un'esposizione chiara, impreziosita da riferimenti tecnici, letterari, cinematografici, mitologici, rende la lettura di questo testo suggestiva e stimolante, ricca di spunti per coloro che operano a diverso titolo nell'ambito della psicologia, della psicoterapia in particolare, ma anche per insegnanti, educatori, formatori, genitori.

Luca Vallario, psicologo, psicoterapeuta ad orientamento sistemico-relazionale, svolge attività clinica in ambito privato e all'interno dell'ambulatorio Linea Retta per i Disturbi Alimentari nella provincia di Latina. Didatta di base della Scuola Romana di Psicoterapia Familiare, è presidente del Centro Psyche onlus di Latina. Dal 1995 al 2003 ha coordinato un intervento di prevenzione sui comportamenti a rischio e i C.I.C. per tutti gli istituti superiori del Lodigiano. Autore di diversi articoli scientifici, è co-autore del libro *Il rito del rischio nell'adolescenza* (Magi, 2005).

ISBN 978-88-464-9863-2



9 788846 498632

€ 25,00 (V)



1250.118

L. VALLARIO

NAUFRAGHI NELLA RETE

Luca Vallario Naufraghi nella rete Adolescenti e abusi mediatici

PSICOTERAPIE

FrancoAngeli

